



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“MONTORIO-CROGNALETO”

VIA S. GIUSTA, 4 MONTORIO AL VOMANO - TERAMO

Tel. 0861592746

C. F. 80003170679 - Codice Univoco: UFLLQP

e-mail: teic82900e@istruzione.it - teic82900e@pec.istruzione.it - www.icmontoriocrognaleto.edu.it

Progetto di istituto di ampliamento dell'offerta formativa

Finalità:

Le azioni del progetto d'istituto sono finalizzate a ridurre il fallimento formativo e a contrastare la dispersione scolastica e formativa; le attività e le esperienze realizzate sono tese a sviluppare competenze interculturali, comunicative, linguistiche utili nei percorsi di accoglienza e integrazione, a ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce, a promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione.

Interventi:

- azioni di sostegno alle studentesse e agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui studenti con cittadinanza non italiana di recente immigrazione, ma anche persone con disabilità e bisogni educativi speciali (con azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle musicali, in orario extra scolastico);
- azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti;
- azioni di integrazione e potenziamento del curricolo disciplinare di istituto;
- azioni volte a favorire l'introduzione di approcci innovativi e laboratoriali;
- azioni di risposta a bisogni specifici con l'eventuale coinvolgimento dei genitori e delle famiglie;
- azioni che prevedano di aprire le scuole nel pomeriggio, il sabato, nei tempi di vacanza.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF

Le attività del progetto di istituto hanno tutte un forte riferimento agli obiettivi esplicitati nel PTOF, che sono i seguenti:

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL)
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
4. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
5. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
6. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

Il progetto si esplicita nelle seguenti attività, raggruppate in moduli progettuali in due aree:

AREA A: recupero e potenziamento delle competenze di base

AREA B: avviamento allo studio della musica, della pratica musicale e del canto.

Moduli progettuali:

AREA A

1. Lingua italiana come seconda lingua (L2)

I percorsi scolastici delle studentesse e degli studenti con background migratorio e i loro risultati di apprendimento presentano criticità diffuse. È uno svantaggio che deve essere contrastato. Le difficoltà linguistiche hanno a che fare, soprattutto, con la lingua di studio la cui conoscenza è essenziale alla riuscita scolastica.

Descrizione attività:

Laboratorio linguistico animato da docenti specializzati nell'insegnamento dell'italiano L2 – attività antimeridiana a sostegno di specifiche discipline che necessino di lingua di studio.

L'esigenza è quella di articolare un percorso di apprendimento centrato sul consolidamento dell'italiano seconda lingua, che consenta all'alunno/a straniero di sviluppare in modo adeguato le competenze linguistiche necessarie per affrontare lo studio disciplinare e di facilitare l'accesso ai saperi disciplinari, attraverso la gradualità e la flessibilità degli insegnamenti, tenuto conto del livello di competenza linguistica acquisita o in via di acquisizione. Il laboratorio di italiano L2, situato fisicamente nella struttura scolastica, diventa uno spazio non di emarginazione ma di accoglienza e sostegno per gli studenti stranieri nell'intento di renderli, nei tempi necessari, autonomi rispetto al lavoro scolastico. Il progetto intende sia facilitare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri nella scuola e nella comunità attraverso lo sviluppo della capacità di esprimersi in lingua italiana, sia fornire strumenti linguistici necessari ad affrontare positivamente e significativamente l'esperienza scolastica, garantendo la possibilità di un approccio sereno agli apprendimenti relativo alle varie discipline. I laboratori linguistici, dunque, si rivolgono a studenti non italofoeni inseriti nelle classi della scuola secondaria di I° grado. Nella maggior parte dei casi si tratta di alunni stranieri arrivati da poco in Italia o che comunque non hanno ancora una sufficiente padronanza della lingua italiana per comunicare o per seguire il percorso didattico della classe. La partecipazione degli studenti ai laboratori viene comunque richiesta dagli insegnanti di classe e concordata al momento di avvio del progetto, a seguito di una attenta analisi della composizione della classe, e della reale padronanza della lingua italiana da parte dei ragazzi/e stranieri. In alcuni casi può rendersi necessario offrire un sostegno anche a quei ragazzi nati in Italia da genitori stranieri che, pur avendo frequentato la scuola dell'infanzia e primaria, non riescono a seguire con successo il regolare percorso scolastico. Questo insuccesso spesso è causato da difficoltà linguistiche derivanti dalla distanza tra lingua materna e lingua seconda, difficoltà di integrazione, mancanza di un adeguato aiuto in famiglia.

Obiettivi formativi:

- realizzare processi di inclusione e sviluppo delle situazioni di svantaggio linguistico;
- garantire il riconoscimento dei progressi e la sperimentazione del successo personale;
- attuare una pedagogia interculturale in cui si riconoscano le differenze e si offrano uguaglianza e opportunità;
- organizzare esperienze linguistiche per l'apprendimento intensivo della lingua italiana orale e scritta;
- realizzare interventi per la facilitazione degli apprendimenti;
- elaborare percorsi didattici interculturali per educare alla conoscenza di sé, alla solidarietà, alla cooperazione e al rispetto delle regole del vivere civile.

Priorità e traguardi RAV - PDM:

- migliorare le competenze degli alunni in tutte le discipline, soprattutto in italiano, matematica
- migliorare il risultato medio degli alunni in italiano e matematica nel corso degli studi nella scuola secondaria
- migliorare le competenze linguistiche funzionali
- migliorare le competenze nella comprensione dei testi di varia tipologia, in modo funzionale alle discipline di studio
- migliorare i risultati in termini di apprendimento nelle discipline di studio comuni a più ordini di scuola
- migliorare i risultati a distanza, attraverso un monitoraggio dei risultati effettivamente raggiunti, confrontandoli con quelli attesi.

Destinatari: alunni stranieri di scuola secondaria di primo grado raggruppati per classi aperte.

Risorse professionali: interne

ORE: 20

2. Laboratori di potenziamento della lingua italiana, scrittura creativa, comunicazione, di storia e geografia, potenziamento sulle competenze trasversali e l'orientamento, competenze di vita (life skills).

I percorsi scolastici delle studentesse e degli studenti e i loro risultati di apprendimento e possono presentare delle criticità. È necessario affrontare tali difficoltà per favorire l'apprendimento delle discipline fondamentali e comuni a tutti gli indirizzi di studio, anche alla luce della scelta dei futuri studi. Non meno importante è l'apprendimento efficace dell'italiano in vista della relativa prova nazionale standardizzata; ancor più importante, comunque, è l'acquisizione di un efficace metodo di studio che renda alunni e studenti autonomi nel proseguire gli studi.

Descrizione attività:

Il progetto, della durata annuale, ha come scopo quello di guidare gli studenti nello studio pomeridiano, fornendo loro un metodo di studio efficace, così da agevolare l'apprendimento significativo e la gestione del tempo. Gli studenti lavoreranno divisi per classi parallele. Il progetto ha durata annuale ed è organizzato in incontri settimanali della durata di due ore per gruppo classe.

Obiettivi formativi:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL).
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Priorità e traguardi RAV – PDM:

- migliorare le competenze degli alunni in tutte le discipline, soprattutto in italiano, matematica.
- migliorare il risultato medio degli alunni in italiano e matematica nel corso degli studi nella scuola secondaria.
- migliorare le competenze linguistiche funzionali.
- migliorare le competenze nella comprensione dei testi di varia tipologia, in modo funzionale alle discipline

di studio.

Destinatari: gli alunni di tutte le classi della Scuola Secondaria suddivise in tre gruppi per classi parallele

Risorse professionali: interne

ORE: 144

3. Percorsi di lingua straniera - Laboratori di recupero della lingua straniera

I percorsi scolastici delle studentesse e degli studenti e i loro risultati di apprendimento nella lingua inglese possono presentare delle criticità. È necessario affrontare tali difficoltà per favorire l'apprendimento della lingua straniera, competenza fondamentale per gli studenti della nostra epoca, anche alla luce della scelta dei futuri studi. Non meno importante è l'apprendimento efficace dell'inglese in vista della relativa prova nazionale standardizzata.

Descrizione attività:

Attività di recupero dell'apprendimento della lingua inglese per alunni con deboli competenze di base, volta al recupero ed all'inclusione. L'acquisizione e lo sviluppo di conoscenze sempre più approfondite delle lingue straniere, hanno sempre costituito delle priorità per gli stati membri dell'Unione Europea, al fine di favorire l'integrazione delle diverse identità culturali all'interno dell'unione stessa. Lo scopo principale, infatti, è quello di far superare le varie barriere linguistiche e culturali per il raggiungimento di una maggiore intesa tra i vari stati dell'Unione Europea. Una buona competenza e conoscenza delle lingue straniere, infatti, aiuta a sentirsi cittadini europei, con conseguente acquisizione del patrimonio culturale proprio di ogni diversa comunità linguistica. Da qui nasce l'esigenza di elaborare un progetto di recupero della lingua inglese, con il quale si intende recuperare le abilità di base per gli alunni che presentano difficoltà soprattutto nella comprensione e nella produzione in lingua straniera. Inoltre ci si propone di far acquisire loro un metodo di studio adeguato alle esigenze di apprendimento che gli permetta di accrescere la capacità di organizzare il lavoro sia a scuola che a casa e di affrontare al meglio le nuove prove INVALSI di lingua inglese.

Obiettivi formativi.

- Miglioramento delle competenze della lingua straniera, in particolare dell'inglese, per alunni con difficoltà in una o più competenze disciplinari
- Comprendere una semplice conversazione su argomenti di carattere generale adeguati all'età, agli interessi e ai bisogni comunicativi dei discenti, in cui siano utilizzate funzioni comunicative e forme lessicali di base, individuando le informazioni principali.
- Sapersi esprimere in contesti comunicativi adeguati all'età, agli interessi e alle esperienze fatte.
- Produrre brevi testi semplici ma corretti, relativi ad argomenti noti, includendo anche brevi lettere personali, compilazioni di moduli, appunti, brevi racconti.
- Sviluppare la consapevolezza dell'espressione orale.
- Potenziare le abilità di ascolto e di produzione con suoni e intonazione "autentici" della lingua inglese.

Priorità e traguardi RAV – PDM:

- migliorare le competenze degli alunni in lingua inglese
- migliorare le competenze linguistiche funzionali.
- migliorare le competenze nella comprensione dei testi di varia tipologia, in modo funzionale alle discipline di studio.
- migliorare i risultati in termini di apprendimento nelle discipline di studio comuni a più ordini di scuola.
- migliorare i risultati a distanza, attraverso un monitoraggio dei risultati effettivamente raggiunti, confrontandoli con quelli attesi.

Destinatari: gli alunni delle classi III della Scuola secondaria di primo grado

Risorse professionali: interne

ORE: 18

4. Percorsi di lingua straniera – Laboratori di potenziamento della lingua straniera

I percorsi scolastici delle studentesse e degli studenti e i loro risultati di apprendimento nella lingua inglese possono rappresentare occasione di approfondimento e consolidamento delle competenze attese. È necessario favorire l'apprendimento della lingua straniera, competenza fondamentale per gli studenti della nostra epoca, anche alla luce della scelta dei futuri studi. Non meno importante è l'apprendimento efficace dell'inglese in vista della relativa prova nazionale standardizzata.

Descrizione attività:

Attività di potenziamento dell'apprendimento della lingua inglese per alunni con solide competenze di base, volta alla valorizzazione delle eccellenze. Gli alunni delle classi prime avranno modo di svolgere attività di rinforzo nell'uso della lingua straniera e dunque di potenziare le quattro abilità: comprensione e produzione della lingua orale e scritta.

Obiettivi formativi:

- potenziare le conoscenze lessicali
- saper ricavare informazioni sintetiche da testi
- avere il controllo di strutture morfo-sintattiche
- comprendere materiali autentici sonori
- sapere porre e rispondere a domande di contesto

Priorità e traguardi RAV – PDM:

- migliorare le competenze degli alunni in lingua inglese
- migliorare le competenze linguistiche funzionali.
- migliorare le competenze nella comprensione dei testi di varia tipologia, in modo funzionale alle discipline di studio.
- migliorare i risultati in termini di apprendimento nelle discipline di studio comuni a più ordini di scuola.
- migliorare i risultati a distanza, attraverso un monitoraggio dei risultati effettivamente raggiunti, confrontandoli con quelli attesi.

Destinatari: gli alunni delle classi I della Scuola secondaria di primo grado

Risorse professionali: interne

ORE: 18

5. Percorsi di lingua straniera – progetto certificazione ket

I percorsi scolastici delle studentesse e degli studenti e i loro risultati di apprendimento nella lingua inglese possono rappresentare occasione di approfondimento e consolidamento delle competenze attese. È necessario favorire l'apprendimento della lingua straniera, competenza fondamentale per gli studenti della nostra epoca, anche alla luce della scelta dei futuri studi. Non meno importante è l'apprendimento efficace dell'inglese in vista della relativa prova nazionale standardizzata.

Descrizione attività:

Attività di potenziamento dell'apprendimento della lingua inglese per alunni con solide competenze di base, volta alla valorizzazione delle eccellenze. L'attività proposta è destinata ad alunni fortemente motivati e in possesso di competenze medio-alte. Nello specifico l'esame finale KET, conseguente ad un percorso di studio in orario extracurricolare, attesta il livello A2 del QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE. La preparazione degli alunni all'esame per la certificazione KET (A2 Key), livello A2 secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, garantisce una valutazione oggettiva e affidabile spendibile all'interno del sistema scolastico e nel mondo del lavoro. Facente parte di un insieme di certificazioni su più livelli, la certificazione KET darà la possibilità agli allievi di accedere, nel tempo, a prove di livello superiore.

Obiettivi formativi:

- potenziare le conoscenze lessicali e le quattro abilità che vengono valutate nell'esame
- saper ricavare informazioni sintetiche da testi autentici di vario tipo
- avere il controllo di strutture, lessico, ortografia e punteggiatura
- comprendere materiali autentici sonori in cui le interazioni avvengono a velocità moderata
- saper porre e rispondere a domande dimostrando di saper interagire in situazioni d'uso di lingua corrente.

Priorità e traguardi RAV – PDM:

- migliorare le competenze degli alunni in lingua inglese
- migliorare le competenze linguistiche funzionali.
- migliorare le competenze nella comprensione dei testi di varia tipologia, in modo funzionale alle discipline di studio.
- migliorare i risultati in termini di apprendimento nelle discipline di studio comuni a più ordini di scuola.
- migliorare i risultati a distanza, attraverso un monitoraggio dei risultati effettivamente raggiunti, confrontandoli con quelli attesi.

Destinatari: gli alunni delle classi III della Scuola secondaria di primo grado

Risorse professionali: interne

ORE: 20

AREA B

6. Laboratori di musica strumentale

Accostarsi al mondo dei suoni significa per i bambini entrare in contatto con un universo di stimoli e simboli che coinvolgono la totalità della persona: percezione, cognizione, socializzazione, ascolto, espressività, creatività e fantasia, interessando, entrambi gli emisferi cerebrali. Nessun linguaggio come quello musicale può dialogare trasversalmente con tutti gli altri, incrociando connessioni con la parola, l'immagine, il movimento, superando le barriere culturali e favorendo l'integrazione. L'obiettivo principale è quello di creare un curriculum verticale che parta dalle fondamenta della scuola primaria (laddove possibile sin dalla scuola dell'infanzia) e che, tramite diverse tappe quali l'indirizzo musicale della secondaria di primo grado, il liceo musicale scuola secondaria di secondo grado si arrivi fino al comparto AFAM dei conservatori italiani. Oltre l'unificazione dei programmi, la comunione di intenti di tutti è legittimata dalla volontà di innalzare ulteriormente il livello qualitativo dell'offerta e della formazione. Il dovere è quello di credere che la musica possa elevare il livello di preparazione degli alunni ma, anche più in generale, possa migliorare il grado di felicità e di benessere dell'intera società.

Descrizione attività:

Gli incontri si svolgono nei mesi di novembre, dicembre e gennaio durante l'orario curriculare mattutino e comunque prima della scadenza delle iscrizioni alla scuola secondaria di primo grado.

Le attività saranno le seguenti:

- Lavoro teorico e pratico sulle caratteristiche del suono
- Attività di ricerca e approfondimento sulle caratteristiche idiomatiche di tutte le famiglie degli strumenti musicali
- Prime nozioni di intonazione e ritmica
- Laboratorio esperienziale con gli strumenti musicali
- Laboratorio propedeutico di musica d'insieme
- Visita alle aule dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi:

- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Priorità e traguardi RAV – PDM:

- migliorare le competenze linguistiche funzionali.
- migliorare le competenze nella comprensione dei testi di varia tipologia, in modo funzionale alle discipline di studio.

Destinatari: gli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria

Risorse professionali: interne

ORE: 40

7. Laboratori di canto corale

Il progetto del coro scolastico rappresenta un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie e il territorio, in un'ottica di continuità e rinnovamento di percorsi didattici già messi in atto. Il percorso educativo potrà realizzarsi da novembre a maggio e tenderà a far comprendere alle alunne e agli alunni che, nel canto corale, è necessario fare comunione non solo di voci, ma anche di intenti, poiché tutti contribuiscono, con un uso corretto delle proprie capacità canore e un comportamento disciplinato e consoni, alla buona presentabilità del gruppo e alla realizzazione delle esibizioni corali. Attraverso la pratica corale saranno coinvolte, oltre alla musica, la lingua italiana, la lingua inglese, ma anche la storia attraverso la conoscenza di eventi che hanno segnato l'evoluzione, la crescita e i cambiamenti del genere umano.

Descrizione attività:

Ascolto e riproduzione di canti.

Letture dei testi :comprensione, interpretazione e memorizzazione degli stessi.

Esercizi per l'impostazione corretta della voce.

Esercizi per il ritmo , la postura e l'espressività.

Esecuzione ripetuta dei brani, finalizzata ad una buona esecuzione alla presenza di un pubblico esterno.

Partecipazione ad eventi e manifestazioni pubbliche.

Obiettivi formativi:

- Conoscere e controllare gli organi fonatori.

- Acquisire le competenze tecniche di base del canto e della musica (intonazione,ritmo, intensità dei suoni, uso della respirazione...).

- Eseguire canti corali con uso corretto della voce e controllo adeguato degli organi fonatori.

- Potenziare le capacità linguistiche (pronuncia, scansione ritmica delle parole, dizione, approccio con le lingue straniere, soprattutto l'inglese).

- Favorire lo sviluppo dei rapporti interpersonali, di comportamenti adeguati e disciplinati.

- Potenziare le capacità di attenzione, concentrazione e mnemoniche.

- Sviluppare le capacità interpretative ,espressive e comunicative.

- Educare alla cittadinanza e all'intercultura.

Priorità e traguardi RAV – PDM:

- migliorare le competenze linguistiche funzionali.

- migliorare le competenze nella comprensione dei testi di varia tipologia, in modo funzionale alle discipline di studio.

Destinatari: gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e prime della Scuola Secondaria

Risorse professionali: interne (esperto e tutor)

ORE: 40

METODOLOGIA

La scelta metodologica relativa a tutti i moduli progettuali risponde ai bisogni comunicativi e alle esigenze degli alunni. Contenuti e saperi sono presentati in modo induttivo. Vengono privilegiate la comprensione e la produzione scritta attraverso attività di lettura, esercizi disciplinari, compiti di realtà in contesto specifico; continue saranno le esercitazioni, le interazioni orali tramite role-plays, problem solving; si lavorerà alla padronanza di un lessico specifico disciplinare più ampio appreso in modo graduale e continuamente rivisitato.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

il feedback sarà continuo per verificare il livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Eventuali prove in ingresso, in itinere e in uscita di varia tipologia saranno finalizzate a monitorare le attività e, eventualmente, a calibrare di nuovo gli interventi. La valutazione finale degli alunni terrà presente frequenza, partecipazione e progressione dell'apprendimento a partire dal livello di partenza.